



**Sul tempo che passa non posso fare niente, non dipende da me;
su come passare il tempo, molto dipende da me!**

Siamo arrivati alla conclusione di questo breve spazio di tempo che ha segnato il periodo di Avvento/ Natale.

Molto ha dipeso dal giorno di inizio di questo periodo del tempo di Natale...che quest'anno nello stesso giorno di domenica 24 siamo passati dalla 4^a Domenica di Avvento alla Vigilia del Natale del Signore. Domenica e Lunedì hanno legato le feste significative che ancora di più, mi sembra, sono andate deserte. C'è un calo significativo nelle presenze, probabilmente dettate anche dall'accumulo di feste...chi ha partecipato Domenica 31 Festa della Santa Famiglia, è poi tornato il 1 Gennaio all'Eucarestia? Un calo che è accentuato nella mancanza di famiglie intere che si assentano per andare a trovare parenti al Nord o Sud, alcuni fanciulli o genitori ammalati...tutto vero(?) ma veramente mi fa molto dispiacere un po' di vuoto che si crea in queste occasioni che invitano di per se una "famiglia", anche parrocchiale, a stare più insieme.

"Troppe feste"... "troppo attaccate"... "non si può mica stare sempre in Chiesa"...frasi ricorrenti, inutili, perché nessuno deve sentirsi giudicato da nessuno, caso mai dalla sua coscienza e responsabilità. Spero di poter riprendere con regolarità la partecipazione nei vari momenti significativi della nostra famiglia parrocchiale.

Devo ringraziare comunque diverse persone giovani e meno, che hanno condiviso anche più celebrazioni nello stesso giorno per sostenere il canto, suono e quant'altro nella Liturgia.

Ancora un grazie molto particolare a chi ha offerto tempo per la realizzazione della Veglia di Natale in tutti i settori; anche questo "linguaggio" è importante per raggiungere il "cuore"!

Un super grazie a chi con continuità ci permette di avere i "fogli" per i canti, il Notiziario e altro...per ogni momento. Un appello ancora per chi può dare una mano in questo settore...anche per imparare e aiutare: qualcuno ogni tanto cerca di cominciare...

Comunque grazie davvero e un pensiero anche per don Alessandro che corresponsabilmente collabora in questa Unità, alle Suore che con il loro servizio impagabile, seguono le famiglie e le persone in difficoltà. Si tratta di continuare tutti, con un forte atteggiamento di servizio amorevole che dà anche gioia ma che talvolta richiede fatica.

"QUALCUNO" potrà ricompensare quanto fatto perché oltre i risultati vede la coscienza di ciascuno. C'è ora da continuare a camminare con impegno responsabile in quel "Progetto Manutenzione" con il quale abbiamo aperto l'anno nuovo 2017/2018.

Il Progetto continua e si evolve con la partecipazione di tutti! Ancora una volta...

Buon cammino insieme!!!

N.B. Un invito a scrivere per chi vuol condividere qualche momento importante e significativo vissuto in questo periodo...Grazie!

Di anno in anno cala il numero di coloro che partecipano alla "Mostra del Presepe" in parrocchia, ma alcuni fedelissimi continuano...grazie!

Aumenta la "partecipazione scritta" sul presepe, può essere anch'essa una strada da valorizzare di più. Anche i gruppetti dei ragazzi con i loro animatori sono stati bravi soprattutto nell'impegno che hanno messo in gioco.

Non ci sono vincitori...non è un concorso, ma una graduatoria di riferimento al gradimento espresso da qualcuno che ha guardato con attenzione quanto realizzato.

Gruppo 1° anno

Gruppo 3° anno

Gruppo 2° anno

Le sempre presenti Manuela Giorgolo e Concetta

Le ricamatrici

E poi gli scritti che non possono essere "classificati" se non alla pari nonostante la diversità di contenuto e di espressione::

Lauro Gaddi

Riccardo Izzo

Annamaria Baldaccini

Gli scritti raccontano il Natale vissuto e inquadrato in una realtà molto attuale seppur in un racconto di fantasia!

Grazie comunque a chi ha offerto il suo contributo nella partecipazione, per tutti un segno di partecipazione....



E' stato interessante il momento della VEGLIA DELLA PACE

del 31 Dicembre u.s. in S. Maria Mdc

Soprattutto significativa la presenza di una decina di immigrati in particolare dalla Nigeria, momentaneamente residenti alla "Tinaia" a Cascina.

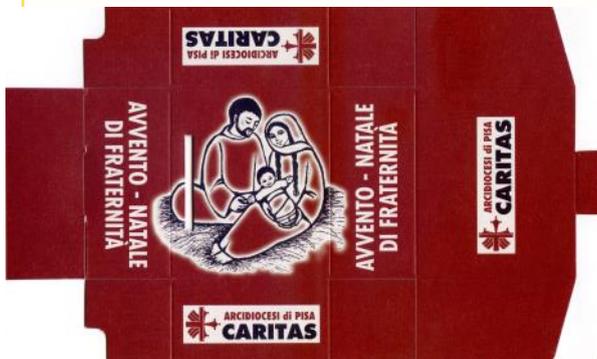
Ringraziamo per questo don Elvis che cura con abile capacità, il percorso di questi "ragazzi" alcuni dei quali nella Pasqua scorsa hanno ricevuto il Battesimo, ma ci sono anche musulmani i quali hanno anch'essi partecipato.

Tre testimonianze di questi giovani (Peter, Kevin e Bismark) hanno arricchito la nostra conoscenza di una realtà di cui tanto si parla ma con la quale, direttamente, abbiamo poco a che fare.

Non c'è stata una grande partecipazione (una quarantina di persone) ma vale la pena di vivere questi momenti che ti lasciano davvero tanta ricchezza!

Un brindisi che accompagnava qualche elemento cibario ha salutato l'anno nuovo.

Come è giusto, grazie!!!



Chi ancora non l'avesse fatto, è il momento di riportare il salvadanaio segno di comunione dei nostri beni per i Progetti Avvento / Natale che ricordiamo:

- progetto Acquisto materiale didattico: proiettori per il Collegio cattolico "Virgen del Santander" Maldonado - Uruguay
- Caritas di Pisa ci invita a "pensare" alla casa di Via Garibaldi 33
- bisogni dei carcerati
- Fondo Comunitario

Ci scrivono i detenuti del carcere don Bosco....



Chiese di Santa Maria

Dear Luigi e parrochiani

La pace e letizia su tutti voi

e grazie per le vostre preghiere

e la vostra beneficenza per

noi, rogati nel Sacro Rosario

la società esumistica e

la mentalità della comunità cristiana No

Ma forte abbraccio forte

da tutti noi

Gennaio...il Mese dedicato principalmente alla PACE

che ha come linea guida quanto il Papa ci ha indicato con il suo Messaggio:

“Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di Pace”

Pubblichiamo il messaggio a “puntate” in modo tale che tutti possano prendere coscienza di quanto il Papa ci scrive.

Un invito a leggere con attenzione, grazie!



1. Augurio di pace

Pace a tutte le persone e a tutte le nazioni della terra! La pace, che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale, è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati. Questi ultimi, come affermò il mio amato predecessore [Benedetto XVI](#), «sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace». Per trovarlo, molti di loro sono disposti a rischiare la vita in un viaggio che in gran parte dei casi è lungo e pericoloso, a subire fatiche e sofferenze, ad affrontare reticolati e muri innalzati per tenerli lontani dalla meta.

Con spirito di misericordia, abbracciamo tutti coloro che fuggono dalla guerra e dalla fame o che sono costretti a lasciare le loro terre a causa di discriminazioni, persecuzioni, povertà e degrado ambientale.

Siamo consapevoli che aprire i nostri cuori alla sofferenza altrui non basta. Ci sarà molto da fare prima che i nostri fratelli e le nostre sorelle possano tornare a vivere in pace in una casa sicura. Accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate. Praticando la virtù della prudenza, i governanti sapranno accogliere, promuovere, proteggere e integrare, stabilendo misure pratiche, «nei limiti consentiti dal bene comune rettammente inteso, [per] permettere quell'inserimento».

Essi hanno una precisa responsabilità verso le proprie comunità, delle quali devono assicurare i giusti diritti e lo sviluppo armonico, per non essere come il costruttore stolto che fece male i calcoli e non riuscì a completare la torre che aveva cominciato a edificare.

2. Perché così tanti rifugiati e migranti?

In vista del Grande Giubileo per i 2000 anni dall'annuncio di pace degli angeli a Betlemme, San [Giovanni Paolo II](#) annoverò il crescente numero di profughi tra le conseguenze di «una interminabile e orrenda sequela di guerre, di conflitti, di genocidi, di “pulizie etniche”», che avevano segnato il XX secolo. Quello nuovo non ha finora registrato una vera svolta: i conflitti armati e le altre forme di violenza organizzata continuano a provocare spostamenti di popolazione all'interno dei confini nazionali e oltre.

Ma le persone migrano anche per altre ragioni, prima fra tutte il «desiderio di una vita migliore, unito molte volte alla ricerca di lasciarsi alle spalle la “disperazione” di un futuro impossibile da costruire». Si parte per ricongiungersi alla propria famiglia, per trovare opportunità di lavoro o di istruzione: chi non può godere di questi diritti, non vive in pace. Inoltre, come ho sottolineato nell'Enciclica [Laudato si'](#), «è tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale».

La maggioranza migra seguendo un percorso regolare, mentre alcuni prendono altre strade, soprattutto a causa della disperazione, quando la patria non offre loro sicurezza né opportunità, e ogni via legale pare impraticabile, bloccata o troppo lenta.

In molti Paesi di destinazione si è largamente diffusa una retorica che enfatizza i rischi per la sicurezza nazionale o l'onere dell'accoglienza dei nuovi arrivati, disprezzando così la dignità umana che si deve riconoscere a tutti, in quanto figli e figlie di Dio. Quanti fomentano la paura nei confronti dei migranti, magari a fini politici, anziché costruire la pace, seminano violenza, discriminazione razziale e xenofobia, che sono fonte di grande preoccupazione per tutti coloro che hanno a cuore la tutela di ogni essere umano.

Tutti gli elementi di cui dispone la comunità internazionale indicano che le migrazioni globali continueranno a segnare il nostro futuro. Alcuni le considerano una minaccia. Io, invece, vi invito a guardarle con uno sguardo carico di fiducia, come opportunità per costruire un futuro di pace.

In questa settimana...dal 7 al 14 Gennaio 2018

Domenica 7 Festa del Battesimo del Signore

Nel pomeriggio alle ore 16.30 in S. Maria, sono invitate tutte le famiglie che, negli ultimi 5 anni, hanno battezzato i loro figli.

L'incontro ha come obiettivo di dare continuità al Battesimo per condividere il cammino di crescita nella fede e nella comunione con la Comunità Parrocchiale.



Inizia, seppur brevemente in questa parte dell'anno, il Tempo Ordinario, dalla Prima Settimana.

Colore liturgico: Verde.

Lezionario festivo: B. Lezionario feriale: pari. Liturgia delle Ore: 3° volume.

Lunedì 8

S. Maria ore 8.00 Preghiera di Lodi

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria MdC ore 17.15 Incontro Gruppo Emmaus.

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro Gruppo Liturgico

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro equipe per preparare i CdAA

Martedì 9

S. Maria ore 8.00 Preghiera di Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.45 **A Scuola della Parola** nella Liturgia della 2^a Domenica del T.O.

Mercoledì 10

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria MdC ore 18.00 Incontro Gruppi Nazaret e Gerico

S. Marta ore 21.15 Scuola della Parola

Giovedì 11

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.45

Incontro animatori dei CdAA

S. Maria MdC ore 19.00 Incontro Gruppo Medie.it

S. Maria MdC ore 21.15 PROVE DEL CORO

Su iniziativa del Gruppo Sempregiovani dell'UP

ore 15.30 in S. Maria MdC incontro
con il pastore valdese Daniele Bouchard.

“Pluralità e unità della Chiesa:

il contributo protestante”

L'invito è aperto a tutti...

L'orario non andrà bene per tutti, ma facciamo in modo
di esserci...E' troppo importante!!!!

Venerdì 12

“Primo Venerdì” del Mese...Giornata Eucaristica in S. Maria

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi. Esposizione del Santissimo Sacramento. Adorazione Eucaristica.
Visita e Comunione agli ammalati e anziani impossibilitati a muoversi.

ore 16.30 Conclusione Adorazione e Vespri

...ancora Venerdì 12

S. Maria ore 19.00 Incontro per i ragazzi AIC 1° anno.

S. Maria ore 21.00 Incontro Gruppo Giovanissimi

#nessunoescluso

Sabato 13

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. MARIA ORE 15 - 17 ACR-ORATORIAMO

INIZIAMO A PENSARE ALLA MARCIA DELLA PACE DI DOMENICA 28

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

**Servizio
MENSA
S. Stefano
ore 19 - 21**

-Per info: Claudio Novi 3389618331 - Brunella Rosellini 3389676611

Domenica 14 Seconda Domenica del Tempo Ordinario

Oggi saranno con noi gli "Amici di Colle"

I ragazzi dopo aver condiviso l'Eucarestia, condivideranno il pranzo in parrocchia...

Come sempre ore 15.00 c.a. ritrovo per canti balli e quant'altro potrà essere utile ai ragazzi.

Ore 16.30 rientro a Colle.

...in Agenda...

- Dal 18 al 25 Gennaio:

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

"Potente è la tua mano, Signore"

- **Domenica 21** ore 18.30 in S. Maria MdC

"Incontro di preghiera ecumenico con i pastori di tutte le confessioni cristiane presenti a Pisa e con l'Arcivescovo"

- **Venerdì 26** ore 21 in Battistero "Veglia di Preghiera per la Pace"

- **Domenica 28** è la domenica di "Famiglia con le Famiglie"

è la domenica della FESTA DELLA PACE...

Le famiglie presenti dopo il pranzo insieme parteciperanno alla Marcia della Pace!

Per tutti i catechisti e gli animatori...non perdiamo i momenti di formazione secondo il calendario già fatto conoscere....

Martedì 16 Gennaio "La catechesi nelle mani dell'evangelizzatore ferito"

Martedì 23 Gennaio "Chiesa: casa paterna dove c'è posto per ciascuno"

Martedì 30 Gennaio "Un catechista che ci sa fare"

Domenica 11 Marzo (Pomeriggio)

"Catechesi con *Pietre Vive*" in Cattedrale

Gli incontri del Martedì si terranno in S. Maria alle ore 21.15

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 14 GENNAIO

S. MARTA → ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO ACR

DOMENICA 21 GENNAIO

S. MARTA → ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO MEDIE.IT